

n. 1 Cod. Pen., per avere, nel 1897, tentato farsi promettere e dare da Oscar Daufregne e da Francesco Chianese una ingente somma di danaro, per far loro concedere, contro i doveri del proprio ufficio di Assessore Delegato del Municipio di Napoli, dal Consiglio Comunale, lo appalto dello spazzamento della città.

6) del delitto, di che allo art. 172 capov. n. 1 Cod. Pen., per avere, dal 1897 al 5 aprile 1900, contro i doveri del proprio ufficio, di assessore Delegato prima e poi di Sindaco di Napoli, per danaro ricevuto, favorito, e in seno alla Giunta e nel Consiglio Comunale, gli interessi della Compagnia Napoletana d' Illuminazione e scaldamento col gas e della Società Generale per la illuminazione, allo scopo di fare approvare dal Consiglio Comunale la convenzione per la illuminazione elettrica della città.

7) del delitto, di che all' art. 172 capov. 41 Cod. Pen., per avere, dal 1897 al 31 dicembre 1898, contro i doveri del proprio ufficio, di Assessore Delegato prima e poi di Sindaco del Comune di Napoli, per danaro ricevuto, favorito, e in seno alla Giunta e nel Consiglio Comunale, gli interessi della Società dei Tramways Napoletani, allo scopo di fare approvare dal Consiglio Comunale la convenzione per la trasformazione della trazione elettrica dei Tramways.

(la fine al prossimo numero)

AVELLINO

On. Vetroni, dimettetevi!

Su questa provincia, una delle più infelici per le camorre che vi spadroneggiano senza contrasto di sorta, noi avremo a dir molto, quando gli eventi napoletani ci daranno un po' di respiro.

Per ora diamo il primo saggio, dal quale i lettori potranno comprendere di che gravità siano i mali che in quella provincia si deplorano.

Chi ci ha ricordata questa volta la campagna per la epurazione di quel paese, che da un pezzo avevamo intenzione d' intraprendere, è stata la Sentinella Irpina, un giornale scritto da quattro sciocchi, alla testa dei quali sta il nipote dello svergognatissimo deputato avellinese.

Costoro, non avendo neppure quel po' d'intelletto che basterebbe a far misurare la loro ignoranza, sentenziano in un loro articolo ultimo le più grandi corbellerie sul socialismo e sulla rivoluzione, sulla transigenza e sull' intransigenza, sul congresso socialista e sugli scioperi.

Rispondere a costoro, pigliandoli sul serio, sarebbe far offesa alla cittadinanza Avellinese, la quale ha già da sé medesima giudicate le corbellerie. Crediamo invece render servizio alla cittadinanza denunciando all'opinione pubblica, anche fuori del ristretto ambiente cittadino, le vergogne dei partiti conservatori locali, e dei rappresentanti di quella provincia.

Il deputato di Avellino, Achille Vetroni, non dovrebbe esser deputato. Quando si sta sotto il peso di accuse della gravità di quelle per cui pende processo a carico del Vetroni non si ha il diritto di dirsi rappresentante d'un nobile paese, e se lo si è per precedente elezione, bisogna avere il pudore di dimettersi.

Questo non intende il deputato Vetroni, se bene abbia già avute delle gravi lezioni in paese, e non ultima quella dello scioglimento del consiglio comunale. Quel consiglio, composto di suoi cagnotti, molti dei quali avevano la coscienza abbastanza sporca, fu fatto sciogliere perché si temeva l'opera dei quattro rappresentanti popolari che v'erano entrati. Molto marcio avrebbe potuto venire a galla; ma ci verrà lo stesso, non dubitino.

E ci verrà non ostante quel deputato, per non aver oppositori abbia fatto tutto un fascio con gli ex nemici suoi sen. Di Marzo ed onor. Capozzi, due persone che non contribuiscono certo al risveglio della provincia alla vita pubblica ed alla civiltà.

Molto avremo a dire e fare per ottenere noi quel che i rappresentanti suoi non seppero e non vollero fare per Avellino, ma noi non siamo di quelli che si spaventano per gravità di compito, ed appena gli eventi napoletani ci lasceranno tempo di respirare — ripetiamo — ci occuperemo su.

L'ON. VITALE SOCIALISTA?

NOLA — 21 — (Argante) — Iersera, nella sede della sezione Socialista Nolana, il prof. Longobardi tenne innanzi a numeroso uditorio l'annunziata conferenza sul Socialismo, la quale fu molto applaudita. L'On. Vitale, intervenuto, domandò la parola e, con sorpresa di tutti, fece l'apologia del socialismo, dichiarandosi però evoluzionista ed apostrofando aspramente il Ferri ed i suoi correligionari. Affermò pure che il socialismo si fonda sul sentimento altruista, che bisogna sostituire a quello egoista, dominante, e che fu perciò grande uomo il Cristo, che seppimo immolar se stesso per gli altri. cosa questa, che è di ben altri e non è affatto dei preti, i quali, all'opposto, hanno immolato moltissimi innocenti pel profitto toroacento e venerano financo per santo un menico di Gusman, reo delle carneficine delquisizione spagnuola!

Il Longobardi replicò brevemente a causa della tarda. Respinse assai sdegnosamente le invettive rivolte dall'On. Vitale alla parte intrinseca del partito socialista, che, disse, se è di da quello evoluzionista circa il metodo da seguire, gli è però unito nella sua finalità ed instabilemente il deputato di Nola domandando perché in parlamento non fa parte del gruppo e perché in parlamento non fa parte del gruppo e perché in parlamento non fa parte del gruppo.

contradittoria la sua condotta, perchè — disse — mentre inneggia a Giordano Bruno ed inveisce tanto contro i preti, illumina poi i balconi di sua casa in occasione del giubileo papale, come inneggia al socialismo evoluzionista ma non fa parte del gruppo socialista. A questo punto l'On. Vitale, inasprito, con sconvenienti parole interruppe il Langella, il quale prima gli rispose per le rime e poi, ad evitare disordini, sciolse la seduta.

CONFERENZA

Questa sera, alle ore 20, nei locali della Propaganda (Piazza Cavour 8) il compagno prof. Gabriele de Robbio terrà una conferenza sul tema: Alla ricerca della scuola popolare.

I biglietti si ritirano presso la « Propaganda » e presso la « Libreria Socialista » in Via Baglivo Uries, 45.

BORSA DEL LAVORO

Al proletariato organizzato

Operai!

La meravigliosa prova di resistenza che danno in questo momento gli operai metallurgici dello stabilimento De Luca deve essere sorretta ed incoraggiata dall'azione concorde di tutti gli operai organizzati.

La lotta oramai ha assunto tale carattere che solo una decisa affermazione di solidarietà da parte di tutto il proletariato napoletano può risolvere.

Domenica prossima 28 corr. alle ore 10 tutti gli operai organizzati alla Borsa del Lavoro si riuniranno nel cortile di S. Lorenzo Maggiore per deliberare la linea di condotta da seguire in questa grave vertenza.

Operai!

Se avete a cuore la dignità operaia, se volete che la camorra non trionfi negli stabilimenti, se volete salvare il vostro avvenire interverrete compatti al Comizio.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA

Al Comizio interverrà l'on. Savino Varazzani.

Oggi, dunque, tutti i lavoratori stretti in fascio in quel potente organismo che è la Borsa del Lavoro si riuniranno in solenne assise per discutere e deliberare sui mezzi più adatti a sostenere gli scioperanti della ditta De Luca.

Oggi il proletariato napoletano affermerà la sua potenzialità, darà la risposta alla protervia ed alla brutalità di un padrone ribelle ad ogni sentimento di civiltà.

Lo sciopero dura da quarantasei giorni e gli operai sono stati semplicemente eroici in tutto questo tempo.

Le loro organizzazioni hanno tentato tutti i mezzi per venire ad un accomodamento, hanno fatto le proposte più concilianti, le autorità stesse hanno cercato appoggiare le giuste richieste degli operai, ma il De Luca ha dichiarato pubblicamente che egli vuole stravincere e che non vuol cedere a qualunque costo.

Gli operai debbono rendersi a discrezione, senza venire ad alcun patto ed il De Luca è padrone di fare esercitare la camorra nelle officine a danno degli operai, è padrone di affamare tanti lavoratori.

Permetteranno gli operai napoletani, permetteranno i cittadini che questo signore che li rappresenta anche al Consiglio Comunale, che si permette di studiare anche per l'avvenire di Napoli, si atteggi a tirannello da strapazzo, solo perchè la sua borsa vanità lo ha gonfiato a tal punto da fargli perdere la percezione esatta del giusto?

Il proletariato napoletano richiamerà questa marionetta al dovere e, votando oggi la completa solidarietà con gli scioperanti, assicurerà la vittoria a questi forti lottatori che tengono alta la bandiera della resistenza.

**

Tutte le associazioni iscritte alla Borsa del Lavoro interverranno oggi al Comizio. I consigli delle leghe gassisti, impiegati, sellai, falegnami, guantai, fonditori, meccanici hanno convocato per le 9 1/2 i socii sui locali della Borsa.

La lega dei tramvieri ha inviato al socii il seguente manifesto:

Compagni!

Nelle battaglie impegnate per la tutela dei nostri diritti, non ci è venuto meno l'aiuto dei nostri fratelli operai. Quindi è nostro sacrosanto dovere il contraccambiare.

I compagni della Ditta De Luca e Figli sono in sciopero da più di un mese, e senza il nostro aiuto non possono vincere; come noi senza il loro non avremmo vinto! La loro sconfitta significa il trionfo della Camorra capitalistica, che voi non permetterete.

Domenica alle ore 10 nell'atrio di S. Lorenzo ove abbiamo svolte le nostre lotte civili, si riuniranno tutte le leghe aderenti alla Borsa del Lavoro per dire ai Capitalisti coalizzati: Volere è Potere.

La nostra lega anche v'interverrà e voi senza far patire il servizio se siete liberi a tal ora vi reherete in detto punto per far sì che con la vostra presenza infonderete coraggio ai fratelli in lotta.

Viva la solidarietà.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

N. B. Dopo poi con la Bandiera si andrà alla commemorazione di Renato Imbriani alla Sala Tarsia; oratore l'onorevole Giovanni Bovio.

La « Borsa del Lavoro » per M. R. Imbriani. Le associazioni operaie iscritte alla Borsa del Lavoro interverranno oggi alla Commemorazione di M. R. Imbriani.

Il proletariato napoletano renderà così il doveroso tributo d'affetto al compianto uomo che ha avuto sempre palpiti per le sofferenze umane e che ha portato la sua voce ovunque lo richiedeva la causa popolare.

Seguito delle sottoscrizioni per lo sciopero De Luca

Stabilimento Pedersoli, Riccioli Augusto scheda 325 lire 8,00 — Cicatiello Vincenzo, Fonderia Pattison id. 1,20 — Schipani Vincenzo Modelleri, differenza 1,20 — Bordo Cicopio, Pattison Cavicotti Alfredo 13,25 — Stabilimento Pattison reparto Modelleri Schipani Vincenzo 11,35 — id. Godono Paineo Antonio 15,90 — id. Guppy reparto pialle, Fenaca Carla 15,75 — id. Montella Tommasino scheda 331 7,65 — id. Algranati, Persico Pasquale 2,80 — Pucci Luigi scheda 332 2,70 — Stabilimento Algranati; Trabucchi Giuseppe 8,30 — Costruttori in ferro, Salatino Domenico — 5,40 — Ceschina Busi Alborino Vincenzo 4,45 — Stabilimento Pattison, reparto aggiustori, Brugnuolo 97,60 — id. id. id. Forge Isolano 37,50 — id. id. reparto macchine, Benicivenga 111,75 — Cantiere Pattison Tagliavia Frunco 27,70 — id. id. Catalano Vincenzo 96,62 — L. C. 1,50

Confettieri ed affini

L'Unione di miglioramento tra Confettieri ed Affini invita tutta la classe per lunedì 29 corrente alle ore 8 p. m. in assemblea straordinaria nella sede sociale per comunicarle ciò che la commissione esecutiva le ha partecipata in riguardo dello sciopero De Luca.

Pregansi tutti di non mancare trattandosi di cose di somma importanza ed a favore della classe operaia.

Sarti confezionisti

La lega di Resistenza tra i lavoratori Sarti Confezionisti ha deliberato di tenere un'Assemblea Generale straordinaria il giorno 29 corr. (lunedì) per discutere circa la tariffa da presentarsi ai principali di negozi.

Trattandosi dell'importanza dell'argomento sono pregati tutti i lavoratori sarti (confezionisti) socii e non socii a non mancare potendo la loro assenza procurare qualche inciampo al funzionamento della Loga.

NOSTRE CORRISPONDENZE

CAMPOBASSO (X) — E poiché non ebbe mai fiducia nelle proprie forze, né nella simpatia degli elettori ai quali colle sue tirannie, colle sue inqualificabili esigenze, colla sua doppiezza aveva dato ai nervi: quando si vide ripudiato dagli onesti, allora andò ad implorare grazia a Palazzo Braschi, ed il Governo italiano mise a disposizione dell'onorevole de Gaglia tutti i mezzi di corruzione di cui dispone: favoritismi, ingiustizie, prepotenze e lo accontentò.

Altri direbbe forse: Al rimanente suppli la compra di voti, quotati dappima a L. 10 con forte tendenza al rialzo.

Io questo non lo dico. Mi limito solo ad aggiungere: Il rimanente si ottiene con giochi di prestidigitazione, tanto comuni a Campobasso ed altrove.

Questa è la verità delle cose diffuse nelle masse, le quali indolenti per educazione, ma più ancora perchè giustamente convinte che contro i suoi appressori nulla possono, pazientemente ne subirono e subiscono il mal governo.

Andiamo avanti, e cercheremo di essere brevi, cominciando dall'analizzare e vedere quale realmente sia in pratica la coerenza, l'indipendenza, la fermezza di carattere e le altre virtù che l'onorevole attribuisce a sé stesso, prendendo le mosse dalla sua nomina, testè avvenuta, a Presidente del Consiglio provinciale del Molise.

Nel 1896, l'onorevole in questione, volontariamente, si dimetteva da Consigliere provinciale, e da quell'epoca fino a pochi mesi fa, nel giornale locale di sua proprietà « Corriere del molise » non fece altro che parlare di unicità dimandato, sostenendo inoltre che le cariche amministrative non si debbano perpetuare eternamente in una famiglia. Riconfermava questo suo concetto nell'ormai famosa lettera di ringraziamento agli elettori: del suo collegio, apparsa sullo stesso giornale, in data 10 giugno 1900. In essa, giustificando ancora una volta il suo ritiro dall'Amministrazione provinciale, diceva: « Omisiss... » anche perchè non mi sollecitavo una fine particolare...» E bene si noti qui la grande e disinteressata ingenuità dell'onorevole, il quale si allontana dal Consiglio provinciale perchè nessun fine particolare ve lo trattiene? « o un'ambizione « da soddisfare, e giustificai il mio ritiro con l'avver- sione, che ho sempre addimstrata per la pluralità « del mandato

Venuto il 1902 la scena cambia, e con essa cambia pure di parere l'onorevole, rientrando nell'amministrazione provinciale, ma sapete perchè? Perché tanto lui, quanto il suo amico, ingegnere Domenico Baranello; domiciliato e residente in Napoli, quale ingegnere presso il Cantiere Armstrong in Pozzuoli « dovettero cedere alle preghiere vivissime degli « elettori del Mandamento, e perchè i loro nomi, oltre « i meriti personali, rispondono alle condizioni del momento, essendo nuovi nel Consiglio provinciale (!!!) ». Così è. E' proprio così.

TEATRI E CONCERTI

Bellini.

L'altra sera debuttò nella Cavalleria la signorina Tina Ippolito, giovane di bella presenza e di simpatica voce. Essa si è rivelata una promessa pel teatro lirico; e chessa riuscirà ce ne dà affidamento il fatto che essa è allieva del maestro Sebastiani.

Eldorado.

Iersera Eoa in cui la Barbetti è d'una bravura tutta particolare. C'è da passar la serata molto allegramente in questo ritrovo. La Barbetti cantò dopo delle canzoni.

San Ferdinando.

L'emozionante dramma di Pasquale Pensa fu bene eseguito ieri sera dal popolarissimo Stella, e dal Drago. Il dramma tratto dal romanzo della Roma è stato per il pubblico di quel teatro d'un vivo interesse e fu molto applaudito. Si replicherà.

Segretariato del Popolo

Comunicato

Si sono disperse due cambiali sottoscritte in bianco da Scipione De Vivo e Giacinta Palodano. Esse sono di nun valore per chi l'abbia rinvenute; meno che per la signora Hermitte Rosa creditrice

La via S. Giovanni e Paolo è ridotta un vero letamaio. Mai ombra di spazzino si vede in quelle strade

tranne che di tanto in tanto per ammucchiare prima dell'innaffiamento tutto il letame nel centro della strada. Ciò che costituisce uno sconio peggiore mutandosi la strada in un pantano fonte di miasmi orribili tutt'altro che salutari.

Gli abitanti ed i negozianti di quella strada sono stanchissimi di tale trascuratezza dell'autorità competente, verso un sì popoloso rione e noi richiamiamo vivamente l'attenzione dell'assessore del ramo sui diritti di quei cittadini.

Sperando di non dovere ritornare più sull'argomento con altro stile.

PICCOLA POSTA

Della Monica — Napoli — Tra i possessori di Schede per la lotta di Vicaria non figura questo signor De Cristofaro Michele; nè tra le schede restituite ve n'è alcuna a lui intestata.

Ecco, perchè fu non pubblicata. Dobbiamo però ricevere ancora altre schede. e chi sa che quella di cui parlate, non sia esse.

Ad ogni modo indagheremo. G. V. — Torella Lombardi — L'abbonamento, come ben sapete, si paga anticipato.

Fateci sapere quale scheda di sottoscrizione desiderate.

Amministr. responsabile PASQUALE POSTIGLIONE

LIBRERIA SOCIALISTA

M. de Leonardis

Baglivo Uries (a Toledo) 45 — Napoli

- Ultimi arrivi Critica Sociale (F. Turati) N. 9 coi commenti sul congresso di Imola. L. 0,35 Il Socialismo (F. Ferri) N. 04-15. » 0,50 La Rivista Popolare (N. Colaanni) N. 17. » 0,30 L'università popolare (L. Molinari) N. 16. » 0,20 Sempre avanti (O. Morgari) N. 67. » 0,05 Hugo V. 1 miserabili - dispense - ciascuna. » 0,05 Michelet. La storia della rivoluzione francese. Ciascuna dispensa. » 0,10 Balsac O. 1 celebri con prefazione di E. Zola L. 1,50 Cartantonio B. - Bricciole di Socialismo: fascicolo I. L'arma del voto. » 0,05 » II. Le istituzioni e la morale nel social. » 0,05 » III. Individualismo e collettivismo. » 0,05 » IX. Il socialismo è il bene per tutti » 0,05 Merlini F. S. L'individualismo nell'anarchismo. » 0,15 » Socialismo o monopolismo? » 1,00 Gorki M. Vanja » 1,50 De Nava G. Tra ombre e luci. » 0,25 » Il sangue di S. Gennaro. Il miracolo svelato. » 0,10 Le società cooperative di consumo. » 0,15 Le società cooperative di produzione. » 0,15 L'organizzazione delle cooperative di consumo » 0,15 Bonavita F. - Quistioni al Congresso Ferri o Turati. » 0,05 Longobardi E. C. - L'indirizzo politico del partito socialista. » 0,30 Lombroso C. - La funzione sociale del delitto. » 0,50 Colaianni N. - Gli avvenimenti di Sicilia e le loro cause. » 2,00 Rightini E. - Antisemitismo e semitismo. » 3,00 Hamon A. - La psicologia del militare di professione. » 2,25 Lerdia G. - Influenza del cristianesimo sulla economia. » 1,00 Morasso M. - Contro quelli che non hanno e non sanno. » 4,00 Spencer E. - Istituzioni domestiche. » 3,00 » - Istituzioni cerimoniali. » 3,00 Ferraris C. F. - Il materialismo storico e lo stato. » 3,00 Guyot Y. - La tirannide socialista. » 1,50 Ferri E. - Discorde positiviste sul socialismo » 1,00 Frigeri A. - Il socialismo. » 1,20 Mara C. - Il capitale - estratti di Lafargue » 2,00 I vari aspetti della questione sociale. » 1,00 Niceforo A. - La delinquenza in Sardegna con prefazione di E. Ferri. » 2,00 Viazi P. - Lotta di sesso. » 3,50 Gasparotto L. - Per un giorno di riposo. » 0,50 Ferraris C. F. - Teoria del decentramento amministrativo » 1,50 Tambaro I. - Le incompatibilità parlamentari » 1,50 Modigliani G. E. - La fine della lotta per la vita fra gli uomini. » 2,00 Novicov G. - Coscienza e volontà. » 4,00 Ferraris C. - La nazionalità e la vita sociale » 3,00 Starkenburg H. - La miseria sessuali dei nostri tempi. » 1,50 Restivo F. E. - Il socialismo di stato dal punto di vista della filosofia giuridica. » 3,00 Croce B. - Materialismo storico ed economia marxistica. » 3,00 Lafargue P. - L'origine e l'evoluzione della proprietà con introduzione critica di A. Lor. » 2,00 Renda A. - La questione meridionale. » 2,00 Virgili F. - Il problema agricolo e l'avvenire sociale. » 4,00 Facchini C. - Degli eserciti permanenti. » 2,00 Turliello P. - Il secolo XIX. » 2,00 Labriola A. - La teoria del valore di C. Marx » 3,00 Norlenghi A. - Delinquenza presente e delinquenza futura. » 0,50

Officina

"Arti Meccaniche"

NAPOLI - S. Anna alle Paludi 118 - NAPOLI

Costruzioni meccaniche di qualsiasi genere. Lavori di precisione - Sviluppo d'invenzioni ecc.

Specialità

Macchine — utensili

Torni semplici e a filettare — Trapanti — Fresatrici e Pialle

Macchine per Cappelleria

Pressi idrauliche — Presse a sabbia — Vaporatori, Torni ecc. ecc.

(PREVENTIVI E DISEGNI GRATIS)

Riparazioni di macchine industriali

Prezzi modici

Orologeria-Forniture

Rino Adinolfi

Successore di Enrico Costanza

Via Carbonara N. 97 Napoli

REMONTOIRS di Oro, di Argento e di Nikel di ogni prezzo

Svegli BABY e JOKER

Orologi vero ROSKOPF

Orologi d'occasione

Accomodi GARENTITI a prezzi MODICISSIMI

Casa fondata nel 1870

Stao Tipogr. R. Pesole - Pietro a Mattella 6